

RISOLUZIONE IN COMMISSIONE

La IX Commissione,

premesso che:

la Commissione per i trasporti e per il turismo (relatrice Brigitte Langenhagen) del Parlamento europeo ha espresso parere favorevole sulla decisione del Consiglio dell'Unione europea relativamente all'accordo stipulato tra la Comunità europea, l'Agenzia spaziale europea (Esa) e l'Organizzazione europea per la sicurezza della navigazione aerea (Eurocontrol) per promuovere lo sviluppo di un sistema globale di navigazione assistita da satellite;

il suddetto sistema, consentendo di posizionare geograficamente qualsiasi mezzo di trasporto, in ogni luogo, concorre — mediante una migliore gestione del traffico e dei trasporti — allo sviluppo della « mobilità sostenibile », sia delle persone sia delle merci, rendendola più sicura e garantita;

è di vitale interesse, in particolare per il nostro Paese, prendere parte all'accordo suddetto, sostenendone l'attuazione ed impegnando le risorse finanziarie necessarie, poiché l'impiego di tale sistema avendo conosciuto, negli ultimi anni, un rilevante perfezionamento con l'accesso al posizionamento dei mezzi multimediali di trasporto, terrestri e navali, e l'ampliamento del relativo mercato, per impieghi civili, ha ridimensionato l'egemonia esercitata dai satelliti militari (russi ed americani);

considerato che l'Italia, coerentemente con le disposizioni della legge n. 665 del 1996, con gli innumerevoli atti di indirizzo adottati dalle Commissioni parlamentari, con i principi della concertazione della programmazione (in quanto, questi ultimi, finalizzati alla valorizzazione dei rapporti tra ricerca, innovazione e nuova occupazione, nel quadro del mercato in-

tegrato a livello, europeo ed internazionale), deve sostenere l'iniziativa europea per migliorare la cooperazione in questo settore, per sollecitare la mobilitazione industriale delle tecnologie satellitari di navigazione, per offrire servizi di navigazione assistita da satellite, soddisfacendo la sempre più estesa utenza civile;

impegna il Governo:

ad assicurare la partecipazione dell'Italia, su un piede di parità, alle attività di ricerca, sviluppo ed industrializzazione per portare a termine la prima fase del Gnss, e quindi ad attivare le risorse finanziarie già rese disponibili da Enav ed ASI (100 miliardi);

a sostenere l'accordo per un Gnss europeo dal quale, in autonomia dai sistemi americani e russi ora condizionanti il mercato, possono essere ricavate le massime ricadute positive per quanto riguarda: la sicurezza dei servizi forniti; lo sviluppo delle attività di ricerca; la commercializzazione del sistema; la promozione industriale nazionale ed europea;

a studiare, tramite Asi ed Enav, l'approccio allo sviluppo del Gnss 2 con specifico riferimento agli aspetti riguardanti le attività preparatorie per la progettazione, per il previsto svolgimento di una dimostrazione in orbita, per le possibili configurazioni di sistemi, in modo da valutare gli sviluppi tecnologici necessari alla verifica sulle concessioni prescelte per il Gnss 2;

a sostenere, in base alle indicazioni date dalla Commissione trasporti del Parlamento europeo, l'assunzione da parte della Commissione europea di un ruolo di maggior peso nella fase dello sviluppo del Gnss 2 anche in vista della definizione negoziata di una convenzione su « un ente europeo per la navigazione assistita da satelliti »;

a sostenere le iniziative di concertazione associativa che i principali operatori nazionali, nelle aree territoriali già in possesso di requisiti per ospitare le infrastrutture multimodali previste in ambito Gnss 2

(istituzioni regionali, industria, istituti di ricerca, mercato), vorranno adottare per offrire insediamento alle suddette infrastrutture;

ad ottenere, nell'ambito dell'accordo e sulla base della dichiarata disponibilità

ad operare in collaborazione, una cooperazione da tradurre in un accesso eguale a tutte le tecnologie di base del sistema.

(7-00476) « Attili, Aloisio, Duca, Panattoni, Alveti ».